



## VERBALE DELLA SEDUTA DEL 23/07/2015

L'anno 2015 il giorno 23 del mese di luglio alle ore 11.30 il Presidio di Qualità di Ateneo, come definito con D.R. n. 51 prot. n. 855 del 09/01/2014 e modificato, nella composizione, da successivi provvedimenti, si è riunito presso la Sala Carapezza del Complesso dello Steri, per discutere dei seguenti punti all'ordine del giorno:

1. Comunicazioni
2. Approvazione verbale del PQA del 06/07/2015
3. Proposte di modifica delle linee guida per la stesura della relazione annuale delle CPDS, anche alla luce delle indicazioni delle stesse Commissioni
4. Varie ed eventuali

Sono presenti:

### **Il Pro-Rettore Vicario**

Prof. Francesco Paolo La Mantia (Presidente)

### **I Docenti delle Scuole**

Prof. R. Boscaino, Prof. D. Coppa, Prof. G. Fatta,

### **manager didattici delle Scuole**

Dott. N. Coduti, Dott. Roberto Gambino, Dott.ssa Roberta Macaione;

Partecipa alla seduta, con funzione di assistenza al funzionamento del Presidio, la Dott.ssa Alessandra Sternheim del Settore "Ordinamenti Didattici e Programmazione"

Risultano assenti giustificati:

il Prof. G. Ferraro, la Dott.ssa A. Vaccaro, il Dott. Claudio Tusa, la Dott. A. Calafiore, la Dott.ssa Marisa Donzelli, il Dott. Massimo Albeggiani

Il Presidente, constatata la presenza del numero legale, dichiara aperta la seduta.

## **1. Comunicazioni**

Il Presidente comunica al Presidio di avere invitato il Prof. Lavanco, Presidente del Consiglio Scientifico di Ateneo, per discutere della lettera che lo stesso, a nome del Consiglio, ha indirizzato al rettore ed al Presidio di Qualità, e lo invita ad illustrare ai presenti i contenuti della lettera, allegata al presente verbale. Per questo motivo che il Consiglio non ha più fatto seguito alla richiesta del PQA di ulteriori incontri, ed il CSA ha ritenuto di dovere scrivere per chiarire quale fosse il suo ruolo.

Il Prof. Lavanco, ringraziando per l'invito, sintetizza e conferma quanto contenuto nella lettera, ricordando anche il precedente incontro con il PQA: Il prof. Lavanco ricorda che il CSA ha ereditato, nei fatti, tutti i compiti delle commissioni 60%, con la differenza che prima vi erano specifiche commissioni mentre il CSA è composto da un solo rappresentante per area. Successivamente, dopo il suo insediamento nel marzo 2014, sia alla luce dello Statuto, sia in diverse delibere, sono stati attribuiti al CSA dei compiti (FFR, valutazione ricercatori attivi, piano della ricerca, ecc.). A



conclusione di un primo anno di lavoro il CSA ha ritenuto di dover produrre una nota che sintetizzasse le cose fatte e le criticità che si sono presentate. Tale nota è stata scritta proprio per invitare gli organi di Ateneo, ed in particolare il Senato, il CdA, in quanto organi di governo e di controllo, il PQA ed il Rettore ed i suoi delegati in quanto organi di governance dell'ateneo, a valutare i compiti del Consiglio. Più volte si è avuta la sensazione che uno dei vincoli a cui il CSA fosse legato alla natura fiduciaria della sua nomina. Il prof. Lavanco – proprio in modo esemplificativo – ricorda la nota del Rettore sui limiti e le procedure del CSA, nota successiva all'unico incontro con il PQA. Come già più volte esplicitato sarà necessario nel prossimo futuro meglio dettagliare i rapporti fra i diversi organismi dell'Ateneo e il CSA al fine di non sovrapporre competenze e ruoli. Il prof. Lavanco ricorda diverse occasioni in cui il ruolo di "consulente" del CSA non ha coinciso con atti deliberativi del CDA ed altri in cui il CSA ha prodotto atti deliberativi ritenuti idonei per procedimenti come FFR o valutazione di ricercatori attivi.

A conclusione del suo intervento, il Prof. Lavanco ringrazia il Presidio per l'attenzione e lo spazio dato nella logica di collaborazione istituzionale. Su richiesta della Prof. Coppa, il Prof. Lavanco ricorda che l'incontro fra PQA e CSA ha avuto luogo il 10 giugno 2014, mentre la nota del Rettore, nella quale non si condivideva quell'incontro, è stata inviata il 24 giugno 2014.

Interviene il prof. Boscaino che ricorda puntualmente i motivi e le scelte del PQA nei confronti del CSA e ribadisce la linearità e la correttezza dell'operato del PQA. Il prof. Lavanco riafferma come non vi sia nessuna critica nei confronti del PQA, piuttosto la necessità di delineare meglio ambiti di intervento e di lavoro del CSA.

Prende la parola il Prof. La Mantia, che comunica di avere invitato anche il pro rettore alla ricerca, ma che per impegni precedenti sarebbe arrivato più tardi; continua dicendo che da ora in poi si cercherà di migliorare la situazione delle competenze fra i vari organi di Governo e di consulenza. Il prof. La Mantia comunica di non avere mai ricevuto dal CSA alcun materiale per il piano strategico, ma che il materiale prodotto dal CSA è stato utilizzato dal prorettore alla ricerca. Il prof. Lavanco risponde che queste erano le indicazioni iniziali rispetto all'attività del CSA, mentre forse sarebbe stato più opportuno inviarle al prorettore che si occupava del piano strategico.

Chiede la parola il Prof. Boscaino, secondo il quale alcune delle considerazioni esposte dal Prof. Lavanco a proposito delle interlocuzioni tra PQA e CSA richiedono qualche precisazione. Alcuni dei compiti che lo Statuto assegna al CSA, a giudizio del PQA, sono riconducibili ai percorsi di Assicurazione della Qualità, che il PQA è chiamato a coordinare e monitorare. Quindi le sollecitazioni che il PQA nel 2014 ha rivolto al CSA di attivarsi per un esame critico dello stato di attuazione della delibera della ricerca di Ateneo (2011), in vista di successive azioni di programmazione, rientrano pienamente nei compiti dell'uno e dell'altro organo, e non intaccano la natura fiduciaria della nomina rettorale dei componenti. Il CSA si è mostrato, sin dall'inizio, piuttosto evasivo su questa richiesta del PQA, preferendo adagiarsi su una interpretazione restrittiva dei propri compiti e subordinando ogni iniziativa alla preventiva approvazione di un proprio Regolamento. Su quest'ultimo aspetto, la corrispondenza tra CSA e Magnifico Rettore rivela qualche discordanza: il CSA il 3/7/15 chiede al Magnifico Rettore notizie sull'iter di approvazione del Regolamento proposto nel Novembre 2014, il Magnifico Rettore, nella sua risposta del 13/7/15 sollecita il CSA a sottoporre alla sua attenzione una proposta di Regolamento.

Il Prof. Fatta risponde che, probabilmente, il PQA non ha risposto per non creare conflitto. Il Prof. Boscaino interviene dicendo che la nota inviata dal CSA al Magnifico Rettore, e per conoscenza al PQA, è datata 3/7/2015, ma è stata portata a conoscenza dei componenti del PQA solo il 17/7 e solo a seguito di mia segnalazione al Prof. La Mantia (in data 14/7). I componenti del PQA hanno ricevuto, per conoscenza, la risposta del Magnifico Rettore prima di essere venuti a conoscenza della nota del CSA. Anche se questo non ha cambiato il corso della storia, va notato che non è la prima volta che il PQA inciampa in inconvenienti di questo tipo. Se il PQA vuole essere credibile come organizzatore dei flussi informativi tra i soggetti protagonisti del percorso AQ, dovrebbe evitare per il futuro scivoloni nello smistamento della corrispondenza in arrivo



Il Prof. La Mantia risponde che tutti questi inconvenienti dipendono dalle modalità di gestione della posta interna, che gli erano ignote. Si impegna ad inoltrare, d'ora in poi, a tutti i componenti del Presidio, tutta la corrispondenza indirizzata ai componenti del PQA.

Su proposta del presidente, il Punto 2 all'OdG viene rinviato al termine della seduta.

Si passa al punto

### **3 Proposte di modifica delle linee guida per la stesura della relazione annuale delle CPDS, anche alla luce delle indicazioni delle stesse Commissioni**

Il Prof. La Mantia comunica di avere ricevuto, poco prima dell'inizio della seduta, una ulteriore versione da parte del Prof. Boscaino, e gli dà la parola, affinché questi possa illustrare le ultime modifiche apportate.

Il Prof. Boscaino spiega che in massima parte i cambiamenti sono costituiti dalla mera correzione di alcuni refusi, e ne dà lettura. La Dott. Sternheim apporta le correzioni, che vengono accettate ed approvate da tutti i presenti. La versione definitiva delle linee-guida è allegata in calce al presente verbale. Il PQA invita la Dott. Sternheim ad inviare la nuova versione delle linee guida, approvata oggi, ai Presidenti delle Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti delle Scuole di Ateneo. Si concorda inoltre di chiedere al Presidente di inviare ai Coordinatori dei Corsi di Studio una lettera in cui li si invita a fornire alle Commissioni paritetiche, le tabelle relative alle coperture degli insegnamenti, relativamente all'anno di riferimento.

**Il punto 3 viene approvato seduta stante all'unanimità**

### **4. Varie ed eventuali**

Il Presidente comunica che, a seguito delle richieste dei Presidenti delle CPDS relativamente alle date in cui vengono elaborati e forniti gli esiti della rilevazione dell'opinione degli studenti sulla didattica, ha incaricato la Dott.ssa Sternheim di concordare, con l'ufficio competente, delle nuove modalità e di predisporre una proposta di delibera del Senato Accademico, a parziale modifica della precedente, datata 10 dicembre 2014. Dà la parola alla Dott. Sternheim che comunica al PQA che la proposta è stata accolta positivamente dal SA e che la nuova delibera ha modificato le date in tal modo: ai referenti SUA-CdS i dati verranno trasmessi entro il 20 settembre, e saranno comunque chiusi al 30 luglio; alle CPDS ed ai gruppi di riesame, i dati verranno trasmessi entro il 20 ottobre, e saranno comprensivi delle valutazioni espresse in occasione degli appelli di settembre. In tale modo, pur precisando nella SUA-CdS la data a cui si riferiscono i dati, sarà comunque possibile alle CPDS ed ai gruppi di gestione AQ di operare con i dati riferiti all'intero anno accademico. Il Presidio chiede alla Dott.ssa Sternheim di inviare ai componenti la delibera definitiva, non appena questa sarà resa disponibile dal settore "Organi Collegiali".

Essendo, nel frattempo, arrivato il Prof. De Leo, il Prof. La Mantia introduce l'argomento per il quale lo aveva invitato a presenziare alla seduta, ovvero la pubblicazione del bando della nuova VQR, che fa seguito alle linee guida già pubblicate. Tale bando: ha delle scadenze vicine; è simile a quello dell'esercizio 2004-2010; si riferisce agli anni 2011-2014; stabilisce dettagliatamente la tipologia di prodotti della ricerca e il numero di questi che devono essere conferiti; quale è la platea di riferimento che comprende tutti gli strutturati in servizio alla data di pubblicazione del bando e già in servizio almeno dal primo gennaio 2014. Si evidenzia che le procedure e la relativa tempistica risultano limitanti e ravvicinate. Il Prof. De Leo, invitato ad intervenire sull'argomento, comunica che la fase di accreditamento di conclude il 31 ottobre 2015; la registrazione dell'eventuale mobilità da altri Atenei deve essere effettuata sempre entro quella data. Il conferimento dei prodotti è previsto entro il 15 gennaio 2016, la verifica delle figure in formazione (specializzandi e dottorandi) e altre informazioni devono essere fornite entro il 29 febbraio 2016. Il Prof. De Leo evidenzia che nel bando



è presente un errore là dove si prevedono “*specializzandi di area sanitaria*”, perché questi sarebbero non medici; si è già provveduto a segnalare l'errore e si spera che in tempi brevi si disponga della corretta dicitura “*dell'area medica e sanitaria*”. A prescindere dalle citate scadenze, c'è la necessità di adeguare e certificare le banche dati ed è prevista una riunione della Cabina di Regia per confermare i referenti dell'inserimento dati.

Ancora informa inoltre è stata acquisita la procedura ORCID da gestire per il tramite di IRIS-OI di CINECA; infatti l'ANVUR per le procedure VQR fa obbligo di utilizzare l'identificativo internazionale ORCID per tutti i ricercatori, avendo chiaro, tra l'altro, che in Italia molti ricercatori ne sono già in possesso. In proposito gli Atenei presentano alcune difficoltà in quanto, sebbene l'ANVUR sostenga che tale procedura è gratuita, nei fatti risulta gratuita soltanto la disponibilità del CINECA; quest'ultimo, infatti, presta un servizio retribuito di integrazione del sistema IRIS con ORCID. La procedura relativo all'ID ORCID, comunque, certamente darà dai problemi in fase di registrazione da parte dei singoli ricercatori che probabilmente non gradiranno l'obbligatorietà e quindi il dovere nuovamente attuare nuove procedure di caricamento dati per conferire i propri prodotti. La problematicità relativa alla registrazione dei singoli su ORCID ha portato a chiedere se, per il tramite di qualche funzione informatica, si possa automatizzare il sistema di registrazione una volta identificato in IRIS il codice di riferimento (banca dati CSA) del singolo ricercatore. Questo potrebbe aiutare nella risoluzione della criticità legata alla registrazione che va attuata entro il 15 settembre. Il bando definitivo, sostiene ANVUR, dovrebbe essere esitato, dopo le osservazioni trasmesse dai vari atenei, entro il 30 luglio. Gli uffici hanno già inviato, ai direttori ed ai delegati alla ricerca dei dipartimenti, un resoconto del numero dei prodotti per ricercatore caricati su IRIS, chiedendo loro di verificare l'avvenuto completamento di inserimento dei dati, sollecitando anche a effettuare riunioni di coordinamento anche per evitare che più un ricercatore conferiscano lo stesso prodotto di cui sono coautori; bisogna infatti evitare che la scelta, in tali casi, sia effettuata dagli uffici. Inoltre, poiché si è osservato che alcuni colleghi, nonostante i solleciti, non hanno ancora caricato i propri prodotti, è stato chiesto ai direttori di sollecitare affinché si provveda con urgenza, o di consentire, al delegato di dipartimento o a gli uffici di farlo per loro conto. Il Prof. De Leo conclude comunicando l'esigenza per l'Ateneo di dotarsi di un software per la simulazione della procedura VQR. Questa volta il CINECA ha detto che, non appena sarà pubblicato il bando, lo metterà a disposizione, ma a pagamento. Come è noto il CINECA monopolizza la gestione delle procedure, essendone unico gestore, mentre l'ANVUR obbliga ad attenersi a tali procedure.

Il Prof. La Mantia, prima di dare la parola a quanti volessero chiedere dei chiarimenti, interviene per rafforzare il fatto che il ruolo del CINECA è di assoluto monopolio, come si evince dalla gestione delle procedure per la pubblicazione dell'offerta formativa, nonostante ci sia una sentenza del Consiglio di Stato relativa al ruolo del CINECA ed a tutti gli affidamenti che il Ministero ha fatto a questo Consorzio.

La Professoressa Coppa chiede se il bando sia stato già emanato e il Professore De Leo informa che il bando è stato emanato in via provvisoria affinché tutti gli interessati, appositamente informati, potessero formulare le proprie osservazioni entro il 27 luglio; in proposito la CRUI si è fatta tramite per unificare le osservazioni degli Atenei, dando una ulteriore scadenza per il 20 luglio. Ciò non ha impedito, comunque, agli Atenei di formulare osservazioni entro il 27. Il prof. De Leo, inoltre, specifica che l'Università di Palermo ha formulato le sue osservazioni alla CRUI entro il 20, e che le rinverrà, insieme ad altre, entro il 27. Si tratta sia di osservazioni di carattere generale, che di osservazioni specifiche di carattere tecnico, formulate dagli uffici competenti e dallo stesso Prof. De Leo, successivamente ad una interlocuzione con altri Atenei, grazie ad un forum online che alcuni Atenei hanno costituito. La Prof. Coppa interviene per dire che, nel suo dipartimento, non si è avuto notizia della richiesta inviata ai direttori ed ai responsabili scientifici; a suo avviso questo è da stigmatizzare. Inoltre chiede se i GEV siano stati già nominati. Il Prof. de Leo risponde che non sono stati ancora nominati e che uno dei quesiti posti era relativo ai criteri ed alle modalità di nomina, e successivamente, ai criteri che saranno utilizzati per la valutazione. La Prof. Coppa chiede se il CSA sia stato coinvolto nella formulazione delle osservazioni. Il Prof. De Leo dice che il Presidente del Consiglio scientifico ha ricevuto una nota sull'argomento, ma che comunque le richieste erano state formulate agli Atenei, e quindi l'Ateneo ha chiesto ai Dipartimenti, perché sono i dipartimenti a conferire i dati; il Consiglio Scientifico non sembra che tra i suoi compiti abbia quello di seguire le



procedure per la VQR. In ogni caso il CSA riceve le informative e le circolari che riguardano la VQR. La Prof. Coppa dice che, a quanto pare, da quest'anno, non sia più possibile per i valutatori di mantenere l'anonimato. A tale questione, tuttavia, si potrà rispondere, secondo il Prof. De Leo, solo dopo la pubblicazione del bando definitivo. Ricorda a tale proposito la critica sulla differenza delle modalità di giudizio relativamente ad alcune aree e settori specifici, formulata da vari Atenei, alla quale ad oggi, per lo meno nel bando preliminare, non è stata data alcuna risposta, nel senso che nulla è stato modificato. Il Prof. De Leo ricorda, infine, che l'attuale consiglio direttivo dell'ANVUR è decaduto, e che le procedure ancora non sono state pubblicate. L'unica cosa che pare confermata è il 50% di prodotti che sarà soggetto a peer review, il che significa che i GEV dovranno in qualche modo equilibrare le valutazioni per i settori che andranno a peer review. Il Prof. La Mantia comunica che, sebbene gli indicatori siano rimasti gli stessi, i pesi ad essi attribuiti sono variati. Il Presidio ringrazia il Prof. De Leo, che lascia la seduta.

La Prof. Coppa segnala al PQA che alcuni docenti del suo Corso di Studio hanno rifiutato di compilare la scheda di trasparenza, sostenendo che questa attività fosse di competenza del Personale Tecnico- Amministrativo e chiede al Presidio di prendere una posizione al riguardo, sottolineando questa anomalia. Chiede inoltre maggiore chiarezza nella comunicazione. La Dott. Sternheim comunica che il Pro Rettore alla didattica invia le proprie comunicazioni ai Coordinatori ed ai Direttori di Dipartimento, e che sono questi che si devono fare carico di passare l'informazione ai docenti,. Inoltre la Dott. Sternheim sottolinea la difficoltà di garantire una comunicazione tempestiva, a causa dell'obbligo di autorizzazione da parte del moderatori, cui si è soggetti quando si vuole inviare un documento alle mailing list di Ateneo. E' comprensibile, a suo avviso, che tali lista siano in qualche modo controllate, ma occorrerebbe inserire fra i moderatori gli uffici che comunicano costantemente con il corpo docente, al fine di garantire la tempestività della comunicazione.

Si passa alla discussione del punto

## **2. Approvazione verbale del PQA del 06/07/2015**

Il Prof. La Mantia dà la parola al Prof. Boscaino, per alcune osservazioni in merito. Il Prof. Boscaino legge, punto per punto, le sue osservazioni e modifiche, che vengono apportate dalla Dott.ssa Sternheim. A conclusione, il verbale viene approvato.  
La seduta è tolta alle ore 13.30

Il Segretario  
Dott.ssa Alessandra Sternheim

Il Presidente  
Prof. Francesco Paolo La Mantia



UNIVERSITÀ  
DEGLI STUDI  
DI PALERMO



Presidio di Qualità  
Università degli Studi di Palermo

**Linee Guida per la redazione delle Relazioni Annuali delle Commissioni  
Paritetiche Docenti-Studenti delle Scuole dell'Ateneo di Palermo per l'A.A.  
2015/2016**

Esitate dal Presidio di Qualità di Ateneo nella seduta del 23 luglio 2015





## QUADRO 1 – PREMESSE

Riportare i seguenti elementi:

- 1) Dati inerenti la nomina della Commissione (Seduta del Consiglio della Scuola, Decreto Rettorale di nomina, estremi di pubblicazione sul sito del Presidio di Qualità di Ateneo) e sua Composizione (indicando, per ciascuno studente e ciascun docente, il CdS rappresentato:

CLASSE/CORSO DI STUDIO	Nominativo docente	Nominativo studente

- 2) Data di insediamento della CPDS ed adozione della regolamentazione interna di funzionamento della Commissione;
- 3) Eventuale suddivisione in sotto-commissioni con indicazione dei nominativi dei componenti delle sotto-commissioni e delle funzioni svolte;
- 4) Elenco delle sedute della CPDS nel 2015 e breve sintesi dei lavori condotti in ciascuna seduta;
- 5) Descrizione dei contenuti della Relazione in relazione a quanto previsto dal punto B.2.3.2 dell'Allegato V del Documento approvato dal Consiglio Direttivo dell'ANVUR il 9 gennaio 2013: *a) proposta al Nucleo di Valutazione per il miglioramento della qualità e dell'efficacia delle strutture didattiche; b) attività divulgativa delle politiche di qualità dell'Ateneo nei confronti degli studenti; c) monitoraggio degli indicatori che misurano il grado di raggiungimento degli obiettivi della didattica a livello di singole strutture.;*
- 6) Indirizzo web della CPDS

La Relazione Annuale della CPDS conterrà, con esplicito riferimento a ciascuno dei Corsi di Studio, la seguente articolazione in sei Quadri (dal Quadro 2 al Quadro 7) ed un Quadro 8 riassuntivo (unico per tutti i CdS presi in esame)

## QUADRO 2. ANALISI E PROPOSTE SU FUNZIONI E COMPETENZE RICHIESTE DALLE PROSPETTIVE OCCUPAZIONALI E DI SVILUPPO PERSONALE E PROFESSIONALE, TENUTO CONTO DELLE ESIGENZE DEL SISTEMA ECONOMICO E PRODUTTIVO

*Nota: Questo Quadro fa riferimento al ciclo formativo che avrà inizio nell'AA 15/16, per come descritto nella SUA-CdS 2015.*

### 2.a – Analisi

- 1) Inserire una brevissima descrizione delle funzioni e competenze (riassumere in modo sintetico quanto riportato nel Quadro A2.a della SUA-CdS 2015 e inserire il link) (massimo 200 caratteri);
- 2) Illustrare brevemente i risultati e le modalità di consultazione delle parti interessate (riassumere quanto riportato nel Quadro A1 della SUA-CdS 2015).
- 3) Rispondere alle seguenti domande:



\* I Quadri A2.a e A2.b della SUA-CdS 2015 presentano variazioni rispetto ai corrispondenti Quadri della SUA-CdS-2014?

SI – Le variazioni introdotte sono motivate? (es. : esiti della consultazione delle organizzazioni di cui al Quadro A1, suggerimenti della CPDS 2014, verbale di Riesame 2015, motivata riflessione del CCS, ecc)

NO – Il CCS ha esplicitamente affermato la non necessità di aggiornare il Quadro A2.a?

\* Con riferimento al Quadro A2.a della SUA-CdS-2015, le funzioni e competenze descritte nel Quadro A2.a della Scheda SUA-Cds 2015 appaiono coerenti con gli sbocchi professionali prospettati?

\* Nel corso del 2014 il CCS ha attivato consultazioni delle organizzazioni rappresentative (a livello nazionale e internazionale) delle professioni e della produzione di beni e servizi?

SI – descrizione degli incontri e degli esiti

NO – La CPDS ritiene opportuna la organizzazione di nuovi incontri ?

\* La CPDS ritiene che le organizzazioni consultate nell'occasione più recente siano adeguatamente rappresentative delle professioni, delle istituzioni e della produzione di beni e servizi potenzialmente interessate ai profili professionali a cui il percorso formativo è dedicato?

\* Il CCS ha analizzato i risultati delle indagini più recenti VULCANO e STELLA? Esiste evidenza documentale della attenzione che il CCS ha dedicato alla occupazione post-lauream?

## **2.b - Proposte**

Inserire tutte le proposte che la CPDS ritiene debbano essere valutate nel Rapporto di Riesame 2016.

## **QUADRO 3. ANALISI E PROPOSTE SU EFFICACIA DEI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI IN RELAZIONE ALLE FUNZIONI E COMPETENZE DI RIFERIMENTO**

*Nota: Questo Quadro fa riferimento alla attività didattica realizzata nell'AA 14/15. Documenti utili: le schede degli insegnamenti attivi nell'AA 14/15 e le Schede SUA-CdS degli anni di riferimento.*

### **3.a – Analisi**

#### **1) REQUISITI DI AMMISSIONE**

Il CCS nell'AA 14/15 ha valutato la adeguatezza dei requisiti di ammissione al corso di studi ai fini di una proficua partecipazione degli studenti alle attività formative previste, con particolare riferimento agli insegnamenti del 1° anno?

#### **2) PERCORSO FORMATIVO REALIZZATO nell'AA 14/15**

Per ciascun insegnamento attivo nell'AA 14/15:

- 1) Descrivere se esiste coerenza tra le attività formative programmate (descritte nella scheda dell'insegnamento) e gli specifici obiettivi formativi dichiarati dal CdS (nella scheda SUA CdS dell'anno di riferimento).





- 2) Descrivere se esiste coerenza tra gli obiettivi formativi dichiarati nella scheda dell'insegnamento ed il programma (contenuti) dell'insegnamento stesso;
- 3) Verificare se i risultati di apprendimento attesi (espressi nelle schede dell'insegnamento, con riferimento ai descrittori di Dublino) sono coerenti con gli obiettivi formativi del CdS (descritti nella SUA-CdS dell'anno di riferimento)
- 4) Valutare la completezza delle schede degli insegnamenti (vedi oltre).
- 5) Durante l'AA la CPDS ha ricevuto segnalazioni di difformità tra le modalità di attuazione delle attività didattiche e quanto preannunciato nella scheda dell'insegnamento?

Per valutare la **completezza** della schede del singolo insegnamento, alla CPDS è richiesto di prendere visione delle schede di tutti gli insegnamenti con riferimento ai seguenti aspetti:

- 1) **A**, il programma del corso è dettagliato in argomenti con la indicazione delle ore ad essi dedicate?;
- 2) **B**, L'organizzazione della didattica (lezioni, esercitazioni, attività di laboratorio, ricevimento studenti) è specificatamente dettagliata?;
- 3) **C**, le modalità di accertamento delle conoscenze acquisite sono enunciate?;
- 4) **D**, sono evidenziate le conoscenze preliminari che consentono allo studente una fruizione piena dell'insegnamento?;
- 5) **E**, sono evidenziati i supporti bibliografici all'apprendimento?

Limitatamente agli insegnamenti per i quali sono state riscontrate incompletezze, la CPDS è invitata a compilare la seguente tabella, indicando con una o più croci gli aspetti (A,B,...E) per i quali è stata rilevata incompletezza, da specificare nella colonna note:

#### Difetti di completezza delle schede degli insegnamenti

Denominazione insegnamento	A	B	C	D	E	Note

#### 3.b - Proposte

Inserire tutte le proposte che la CPDS ritiene debbano essere considerate nel Rapporto di Riesame 2016.



**QUADRO 4. ANALISI E PROPOSTE SU QUALIFICAZIONE DEI DOCENTI, METODI DI TRASMISSIONE DELLA CONOSCENZA E DELLE ABILITÀ, MATERIALI E GLI AUSILI DIDATTICI, LABORATORI, AULE, ATTREZZATURE, IN RELAZIONE AL POTENZIALE RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO A LIVELLO DESIDERATO**

*Nota: Questo Quadro fa riferimento alla attività didattica realizzata nell'AA 14/15. Documenti utili: le schede degli insegnamenti attivi nell'AA 14/15.*

**4. a –Analisi**

- 1) **Analisi ex-ante** sulla base degli elementi che qualificano i Docenti che insegnano nel Corso di Studio, utilizzando la seguente tabella riassuntiva:

<b>Denominazione Insegnamento (con eventuale articolazione in moduli)</b>	<b>SSD</b>	<b>CFU</b>	<b>Docente</b>	<b>SSD Docente</b>	<b>Tipologia copertura</b>

Tipologia di copertura

CD = carico didattico

CDA = carico didattico aggiuntivo

AFF = affidamento a docente in servizio in Ateneo a seguito di bando

AFFED = affidamento diretto a soggetto esterno sottoposto a valutazione del NdV

AFFEB = affidamento a soggetto esterno a seguito di bando

*La Tabella verrà fornita alla CPDS; in mancanza, la CPDS annoterà "Elenco non pervenuto" e non procederà alla compilazione del Quadro 4.a parte 1.*

La CPDS è invitata a valutare la percentuale di insegnamenti svolti da docenti in servizio nell'Ateneo a titolo di compito istituzionale, ed a esporre le proprie considerazioni in proposito.

La CPDS è invitata a evidenziare e discutere i casi in cui il SSD dell'insegnamento è differente da quello del docente, anche visionando, ove disponibile, il CV (didattico e scientifico) del docente.

- 2) **Analisi ex post (qualificazione percepita)** – sulla base dei risultati dei questionari compilati dagli studenti:

*Le risposte alle domande che seguono vanno formulate considerando le risposte aggregate a livello di CdS.*

*La CPDS esaminerà anche le risposte fornite disaggregate a livello di insegnamento segnalando le situazioni di sostanziale discostamento dal valore medio. Se i dati dei questionari studenti non saranno disponibili in tempo utile nella forma disaggregata a livello di singolo insegnamento, la CPDS annoterà nella relazione la impossibilità di procedere a questa analisi più fine.*

- a) Attività didattica dei docenti:

- gli orari di svolgimento di lezioni, esercitazioni e altre eventuali attività didattiche sono rispettati? (domanda 5)
- Il docente stimola / motiva l'interesse verso la disciplina? (domanda 6)
- Il docente espone gli argomenti in modo chiaro? (domanda 7)
- Il docente è reperibile per chiarimenti e spiegazioni? (domanda 10)
- L'insegnamento è stato svolto in maniera coerente con quanto dichiarato nella scheda dell'insegnamento? (domanda 9)



b) Indicare se le metodologie di trasmissione della conoscenza (lezioni frontali, esercitazioni, laboratori progettuali, ecc.) sono adeguate al livello di apprendimento che lo studente deve raggiungere:

- Le attività didattiche integrative (esercitazioni, tutorati, laboratori, etc...), ove esistenti, sono utili all'apprendimento della materia? (domanda 8)
- Le conoscenze preliminari possedute sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti previsti nel programma di esame? (domanda 1)
- Il carico di studio dell'insegnamento è proporzionato rispetto ai crediti assegnati? (domanda 2)
- Il materiale didattico (indicato e disponibile) è adeguato per lo studio della materia? (domanda 3)

3) **Strutture** - Indicare se le aule e le attrezzature sono state ritenute adeguate agli obiettivi formativi (fare riferimento al risultato della rilevazione dell'opinione dei docenti e dei laureandi)

#### 4.b - Proposte

Riportare eventuali osservazioni e commenti, in relazione a quanto evidenziato dall'analisi dei questionari. Il contributo della componente studenti della CPDS assume particolare rilevanza per questo quadro.

Evidenziare le eventuali criticità, specificando i singoli insegnamenti in cui sono state riscontrate

Inserire le proposte che la CPDS ritiene debbano essere prese in considerazione nel Rapporto di Riesame 2016.

#### **QUADRO 5. ANALISI E PROPOSTE SULLA VALIDITÀ DEI METODI DI ACCERTAMENTO DELLE CONOSCENZE E ABILITÀ ACQUISITE DAGLI STUDENTI IN RELAZIONE AI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI**

*In questo Quadro viene richiesto alla CPDS di verificare che siano operativi nel Corso di Studio metodologie di verifica del raggiungimento dei risultati di apprendimento, non solo in termini di conoscenze acquisite (aspetti disciplinari) ma anche in relazione a competenze, abilità e capacità. E' opportuno ricordare che il conferimento del titolo di studio certifica che il CdS ha adottato metodi di verifica del raggiungimento di questi risultati di apprendimento (non limitati a quelli disciplinari).*

*E' opportuno ricordare che la efficacia di queste verifiche è un passaggio chiave nella procedura di accreditamento periodico del CdS, per cui è importante evidenziare l'attenzione che il CdS dedica a questo aspetto.*

*I risultati di apprendimento attesi sono differenti per i Corsi di Studio di 1° e di 2° livello.*

Il Quadro va compilato con riferimento alla attività didattica svolta nell'AA 14/15 e sulla base dei dati rilevabili nelle schede SUA-CdS degli anni di riferimento, nelle schede degli insegnamenti attivi nell'AA 14-15 (già analizzate in relazione ai Quadri precedenti), nei questionari degli studenti e dei laureandi, ed anche sulla base di osservazioni riportate in CPDS dalla componente studenti.

#### 5.a -Analisi

Effettuare una rassegna dei metodi di verifica adottati nel Corso di Studio con particolare riferimento a : conoscenze disciplinari, capacità applicative, modalità di valutazione del grado



di autonomia maturato dallo studente, delle sue abilità comunicative, e della maturazione di capacità di apprendimento in vista di studi successivi.

Nel caso in cui si individuino carenze o incompletezze in relazione al complesso delle attività di verifica (insegnamenti e prova finale), la CPDS è invitata ad evidenziarle e a riportare nel Quadro 5b le considerazioni utili per il Rapporto di Riesame.

### **5.b - Proposte**

Riportare eventuali osservazioni e commenti. Il contributo della componente studenti della CPDS assume particolare rilevanza per questo quadro.

Evidenziare le eventuali criticità. Inserire le proposte che la CPDS ritiene debbano essere prese in considerazione nel Rapporto di Riesame 2016.



## **QUADRO 6. ANALISI E PROPOSTE SULLA COMPLETEZZA ED EFFICACIA DEL RIESAME E DEI CONSEGUENTI INTERVENTI DI MIGLIORAMENTO**

*Questo Quadro è dedicato a valutare la completezza del percorso AQ nel CdS nell'anno 2014. I documenti di riferimento sono: la precedente Relazione 2014 della CPDS, il Rapporto di Riesame 2015 predisposto dalla commissione AQ; le conseguenti deliberazioni del CCS.*

### **6.a –Analisi**

- 1) Quali osservazioni, critiche e suggerimenti esposti nella Relazione della CPDS 2014 sono stati presi in considerazione dalla commissione AQ del corso di studio in occasione del Rapporto di Riesame 2015? La CPDS ritiene adeguata l'attenzione che la Commissione AQ ha dedicato alla Relazione CPDS 2014?
- 2) Quali iniziative sono state proposte dalla Commissione AQ al CCS nel Rapporto di Riesame 2015?
- 3) Quali iniziative o interventi correttivi sono stati intrapresi dal CCS a seguito della approvazione del Rapporto di Riesame 2015? Con quali risultati verificabili?
- 4) Quale risulta essere lo stato di attuazione delle iniziative?
- 5) Il CCS, nel corso del 2014 o 2015, ha discusso gli esiti della rilevazione dell'opinione degli studenti relativi all'AA 13/14 (citare la seduta)? Ha individuato iniziative conseguenti?

### **6.b –Proposte**

Evidenziare ogni criticità del percorso AQ emersa nella sequenza Relazione CPDS 2014 – Rapporto di Riesame 2015 – Iniziative del CCS.

## **QUADRO 7. ANALISI E PROPOSTE SU GESTIONE E UTILIZZO DEI QUESTIONARI RELATIVI ALLA SODDISFAZIONE DEGLI STUDENTI**

### **7.a –Analisi**

La CPDS è invitata ad esporre le proprie valutazioni in merito alle metodologie di rilevazione dell'opinione degli studenti AA 14/15, sulla tempistica e sul grado di partecipazione degli studenti.

La CPDS è invitata ad esprimere le proprie valutazioni sulle metodologie di elaborazione ed analisi dei risultati.

La CPDS è invitata ad esprimersi sulla adeguatezza del grado di pubblicità dei risultati della rilevazione dell'opinione degli studenti.

### **7.b –Proposte**

Proporre eventuali interventi correttivi alla gestione e all'utilizzo dei questionari-studenti. Tali proposte verranno prese in considerazione dal Presidio di Qualità e dal Nucleo di Valutazione.



**QUADRO 8 – CONCLUSIONI** (questo quadro è unico per tutti i CdS esaminati)

**Scheda di Sintesi dei CdS oggetto della presente relazione**

Corso di Studio	Criticità riscontrate	Buone pratiche riscontrate

In questo quadro la CPDS è invitata anche ad esporre le proprie considerazioni sul complesso della attività formativa riconducibile alla Scuola (anche segnalando vuoti formativi o duplicazioni).